GRAZIA

€ 2,00
settimanale n. 3-4
29/12/2022
Gennaio 2023

ANNA FOGLIETTA
43 ANNI
ATTRICE

ANNA FOGLIETTA
L'importanza di continuare a sentire le farfalle nello stomaco

VANESSA PARADIS
Io, mia figlia Lily-Rose Depp e l'importanza di non parlare mai di Johnny

ORNELLA VANONI
Per sempre libera

PROTAGONISTI
I 23 personaggi di cui sentiremo molto parlare nel nuovo anno

CHIARA FERRAGNI JOLANDA RENGA
e chi odia il corpo delle donne

SPECIALE MODA
STILE DA DIVA

GRUPPO MONDADORI

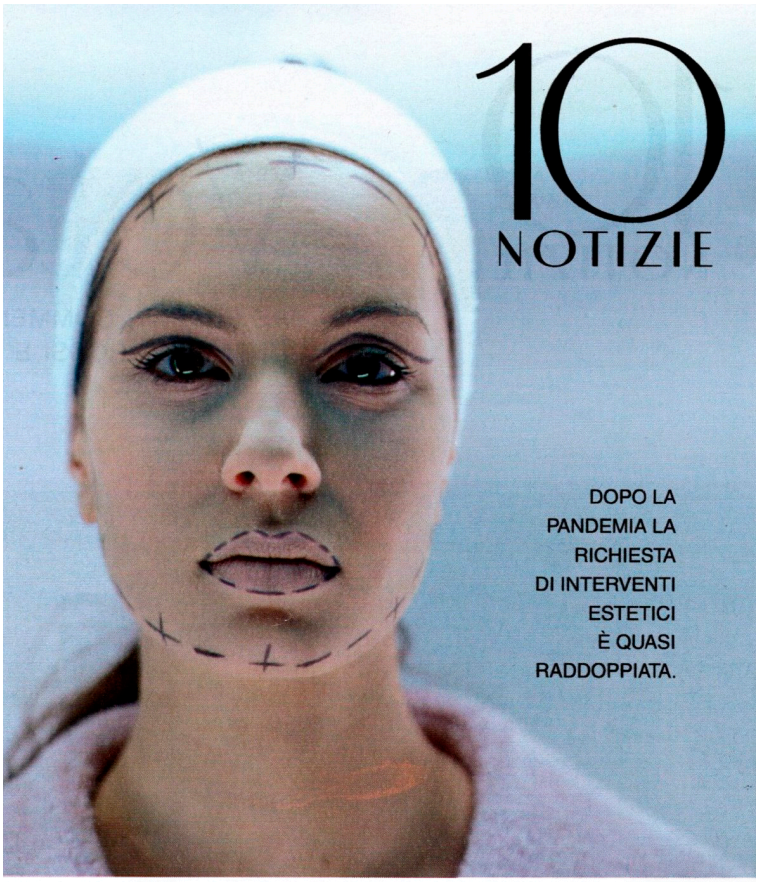
9 771120 511004 32304 >

Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – AUT n° MIPA / LO – NO / 195 / A.P. / 2020 Periodico ROC. BE € 5,00. AT € 5,50. CANADA CAD 11,00. CH CT CHF 5,00. Fr € 5,20. DE € 6,50. PT € 4,50. ES € 4,50. SE SEK 35,00. CH CHF 5,50. U.S.A. $ 10,00. MC. Côte d'Azur € 5,50

LA BELLEZZA NON CONOSCE SCORCIATOIE

La medicina estetica offre oggi lifting rapidi ed economici senza il ricorso alla chirurgia. Ma i risultati possono essere molto deludenti. Lo specialista Paolo Santanchè spiega qui di quali interventi bisogna dubitare

di ALESSIA ERCOLINI



DOPO LA PANDEMIA LA RICHIESTA DI INTERVENTI ESTETICI È QUASI RADDOPPIATA.

Foto GETTY IMAGES

Dopo la pandemia la domanda di ritocchi estetici è aumentata, soprattutto per i cosiddetti interventi rapidi di ultima generazione, e meno invasivi, che fanno sperare risultati eccezionali, ma che quasi mai mantengono le promesse. Lo ha dichiarato ai media in questi giorni Paolo Santanchè, specialista in Chirurgia plastica, denunciando anche l'eccessiva mercificazione del suo settore, la chirurgia estetica. «La professione medica dovrebbe essere la cura del paziente, non la vendita di prestazioni. Oggi ci sono troppi specialisti disinvolti che propongono "scorciatoie" pur di accontentare il cliente, che pretende sempre più risultati senza chirurgia e senza spendere, fidandosi delle mode, e non di chi lo sa consigliare».

Di quali scorciatoie si tratta esattamente?

«Si va dai fili sottocutanei a varie radiofrequnze, dall'abuso di filler per evitare l'intervento di lifting alle microcoagulazioni per non fare la blefaroplastica. Ogni volta che la ricerca propone innovazioni che funzionano siamo noi chirurghi i primi ad adottare tecniche meno invasive. Da quando c'è la tossina botulinica, per esempio, non ho più fatto lifting alla fronte, perché lì funziona benissimo. Ma chi promette di far ringiovanire un volto e risolvere il problema di un viso con la pelle rilassata, se al posto di fare un lifting usa il filler, che riempie, avrà solo l'effetto di gonfiare la faccia, e il paziente non otterrà il risultato sperato. Oggi assistiamo a una sorta di disonestà intellettuale per cui c'è chi si inventa soluzioni facili dettate dal business. Non esiste il lifting della pausa pranzo, è una truffa».

Perché sono pratiche sbagliate?

«È come far credere di venderti un'auto di lusso quando invece è un'utilitaria di 40 anni fa. Il paziente è portato a concentrarsi su un particolare, ma in estetica ciò che conta è l'armonia dell'insieme. Non è una parte del tuo viso che deve diventare più bella, ma è tutto il volto. Se abbiamo migliorato un particolare che non ti migliora, abbiamo fallito. Ultimamente va di gran moda il rinofiller per coprire le gobbe del naso: avrò sì un naso perfetto, ma non sarà certo proporzionato, dato che riempiendolo è aumentato il volume. In chirurgia estetica ogni problema ha la sua soluzione ideale. Se non si può fare la cosa giusta, è meglio rinunciare: il risultato sarebbe un rattoppo. L'intervento migliore non è solo quello ben riuscito, ma quello che ha risolto il problema del paziente, che ritrova un equilibrio con la propria immagine. Andare alla ricerca di soluzioni a basso costo, poi, dove non ci sono strutture che possano garantire la sicurezza, è anche pericoloso. Specialmente gli interventi fatti in anestesia locale in ambulatori non attrezzati. Tranne quella dal dentista, l'anestesia locale è la più rischiosa».

Una curiosità: la ginnastica facciale, tanto celebrata, funziona per il ringiovanimento?

«Se per cancellare le rughe d'espressione troppo evidenti usiamo la tossina botulinica, che attenua la contrazione dei muscoli mimici, va da sé che potenziare questi muscoli potrà solo accentuare le rughe». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA